



Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione interna  
(D. Lgs. 19/2012, art 12 e art.14)



**Università Telematica "GIUSTINO FORTUNATO"**

## 1. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi)

### 1. Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni

*La rilevazione sistematica delle opinioni degli studenti e dei laureandi è essenziale per potenziare le attività di Autovalutazione e Valutazione, nonché il sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) dell'Ateneo, e costituisce quindi uno strumento utile e necessario per il miglioramento della qualità della didattica.*

*La rilevazione delle opinioni degli studenti, prevista anche dallo standard 1.7 delle Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area (ESG), persegue i seguenti obiettivi:*

- conoscere le opinioni degli studenti frequentanti e dei laureandi sulla docenza, sugli e-tutor, sull'organizzazione, sui servizi e sulle strutture tecniche messe a disposizione degli studenti dall'Università, al fine di individuare i fattori che facilitano o ostacolano l'apprendimento, sia in termini di svolgimento dell'attività didattica sia con riguardo alle caratteristiche tecniche con le quali la stessa è erogata;*
- completare l'attività di monitoraggio della qualità della didattica dei corsi di studio e dei servizi di supporto alla didattica, al fine di identificarne i punti di forza e le aree da migliorare;*
- fornire, agli organi di governo dell'Università, una fotografia quanto più possibile dettagliata e nitida della percezione che gli studenti hanno della qualità della didattica loro impartita;*
- promuovere, attraverso l'uso degli esiti della rilevazione, l'attività di riesame dei Corsi di Studio e il miglioramento degli eventuali punti critici;*
- raccogliere informazioni ed elementi utili per il processo di miglioramento continuo della qualità della didattica sia per singoli i docenti che per gli Organi di Gestione dei CdS.*

Documenti allegati:

- RELAZIONE NUCLEI 2019 - OPINIONI STUDENTI a.a.17-18\_17\_04\_2019.pdf Relazione Nuclei 2019 - Parte 3

### 2. Modalità di rilevazione

*La rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti viene effettuata con la somministrazione, a fine semestre, di un questionario on line (Allegato alla presente Relazione) che si avvale della metodologia CASI (Computer Assisted Self Interviewing) realizzata via web. Il questionario si compone dei quesiti previsti 11 dal questionario ANVUR (Allegato VI bis linee guida ANVUR/Scheda n. 1Bis - Doc. 27/01/2013).*

*Vengono utilizzate le stesse risorse tecnologiche disponibili per le attività istituzionali dell'Ateneo (Piattaforma Unifortunato). Per preservare l'anonimato degli studenti risulta "tracciato" soltanto l'accesso al questionario, ma non le risposte fornite. La compilazione del questionario è obbligatoria in fase di prenotazione all'esame. In fase di compilazione di apre un banner contenente la spiegazione della rilevanza delle operazioni ai fini del continuo miglioramento della didattica.*

*I questionari sono stati strutturati in modo che le risposte dello studente possano indicare i seguenti livelli di soddisfazione: "decisamente no", "più no che sì", "decisamente sì", "più sì che no".*

*L'elaborazione delle informazioni è effettuata a cura dell'Ufficio Tecnico dell'Ateneo. Essi sono riassunti in schede contenenti le percentuali di soddisfazione e trasmesse dal PQA ai Cds che provvedono ad analizzare i dati. Il PQA, successivamente, provvede ad un'analisi complessiva dei risultati. Per giudizi positivi si intendono le risposte alle*

modalità "più sì che no" e "decisamente sì", mentre per giudizi negativi le risposte "decisamente no" e "più no che sì". Si precisa, inoltre, che le valutazioni non tengono conto delle coorti di iscrizione degli studenti, in considerazione del numero ancora limitato di studenti che seguono i percorsi formativi da immatricolati puri.

### 3. Risultati della rilevazione/delle rilevazioni

Sono stati compilati ed elaborati:

Confronto questionari compilati 2016/2017 e 2017/2018

CdS LMG/01

2016/2017 n.1280

2017/2018 n. 1290

CdS L-14

2016/2017 n.1522

2017/2018 n. 1425

CdS LM-77

2016/2017 n. 246

2017/2018 n. 376

CdS L-28

2016/2017 n. 116

2017/2018 n. 223

Il numero di questionari raccolti è complessivamente aumentato in corrispondenza della misura adottata, a seguito di segnalazione del NdV, di rendere il questionario obbligatorio per lo studente che intende prenotarsi alla prova d'esame.

Si evidenzia che viene considerata come critica la soglia del 25% di risposte negative (delibera PQA del 26 aprile 2017).

Dall'esame dei risultati complessivi, si rileva, in generale, un buon livello di soddisfazione (somma delle risposte "più sì che no" e "decisamente sì") per tutte le domande del questionario. Dalle indicazioni fornite nel quadro del questionario riservato ai suggerimenti, inserito nel 2017/2018, si evidenzia la presenza di alcune potenziali criticità inerenti all'inserimento di prove intermedie, all'alleggerimento del carico didattico complessivo e al miglioramento della qualità del materiale didattico.

Nel seguito si riportano le sintesi delle risposte per i diversi CdS e la segnalazione delle specifiche criticità emerse per i singoli insegnamenti

CdS–Operatore giuridico d'impresa – classe L-14

La valutazione della didattica del corso di studi risulta ampiamente positiva. Si può notare che tutte le domande del questionario presentano almeno l'89% delle risposte concentrate tra il "decisamente sì" e il "più sì che no", con punte fino al 98%.

In particolare, per la sezione "insegnamento" del questionario, l'item "adeguatezza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame" (a) mostra una soddisfazione degli studenti che si attesta su percentuali prossime al 90% (tra le risposte "Decisamente sì" e "Più sì che no"), mentre per gli altri items "la proporzione tra carico di studio e crediti assegnati" (b), "il materiale didattico a supporto dello studio" (c) e la "chiarezza con cui sono rese disponibili le modalità di esame" (d), le percentuali di soddisfazione sono più elevate e vanno dal 93% al 97%.

L' "attività del docente" risulta ampiamente positiva per più del 95% degli studenti: risultano di facile utilizzo le attività didattiche on line; il docente stimola l'interesse verso la disciplina ed espone gli argomenti in modo chiaro; le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, chat, forum) risultano utili all'apprendimento della materia; il docente è

reperibile per chiarimenti e spiegazioni come lo è il tutor.

Nell'area "Interesse" più del 96% degli studenti si dichiara interessato agli argomenti trattati nei vari insegnamenti. Si fa notare che tanti sono i suggerimenti forniti dai rispondenti, a testimonianza della consapevolezza dell'importanza del sistema qualità acquisita dagli studenti. Particolare attenzione andrà prestata, in ottica di miglioramento, al carico didattico complessivo, all'inserimento di prove intermedie e al miglioramento della qualità del materiale didattico. Dalle altre fonti di dati (Registro reclami, piattaforma e verbali di organi e organismi) non emergono particolari criticità. Dall'analisi dei dati proposti in tabella è possibile affermare che non vi sono risultati che si discostano in modo significativo dal quadro di sintesi dell'intero corso.

Le 3 domande che hanno la percentuale negativa più elevata sono la 1 "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?" con il 10,81%, la 2 "Il carico di studi dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?" con il 6,60% e la 3 "Il materiale didattico è adeguato per lo studio?" con il 5,54%.

I pochissimi dati che scendono, di poco, al di sotto della soglia del 80% dei risultati positivi, riguardano l'item 1 "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?". Presentano un valore dei risultati positivi al di sotto del 80% gli insegnamenti di Diritto e procedura penale d'impresa (71%), Economia politica (75%) e Filosofia del diritto (79%).

CdS-Giurisprudenza – classe LMG/01

I dati che emergono dall'analisi dei questionari per l'a.a. 17/18 confermano l'andamento complessivamente molto positivo che ha caratterizzato anche l'a.a. 16/17.

Con riferimento alle singole sezioni del questionario relativo all'a.a. 17/18, i dati relativi alle risposte positive (somma delle risposte Decisamente sì e Più sì che no) si attestano tutti attorno ad una percentuale che supera il 90%. Anche nell'a.a. 17/18, come già era emerso rispetto all'a.a. 16/17, è nei confronti degli attori della didattica che si registrano i valori più elevati: si supera la soglia del 98% - con crescita di 1 punto percentuale rispetto all'a.a. 16/17 - rispetto alla valutazione della reperibilità e capacità del docente di esposizione, arrivando sostanzialmente ad eguagliare il medesimo valore con riferimento alla reperibilità del tutor per chiarimenti e spiegazioni (97,52%).

All'interno di un quadro molto positivo, tuttavia, emergono comunque dei settori migliorabili. In particolare, gli items 1, 2 e 8, registrano delle medie i cui valori, sebbene entro la soglia di attenzione fissata dal PQA, risultano più bassi degli altri. Nel dettaglio:

Item n. 1:

Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?

Decisamente SI/Più SI che no 91,9

Decisamente NO/Più NO che si 8,1

Allo scopo di migliorare i risultati già positivi, il Gruppo AQ ritiene opportuno inserire per ciascun insegnamento, in fase di preparazione del materiale didattico, una apposita sezione dedicata alle conoscenze preliminari, i cui contenuti, possano costituire un efficace supporto per il rafforzamento delle basi necessarie ad affrontare la materia. In tale contesto, si ritiene comunque opportuno privilegiare gli insegnamenti del primo anno di corso, quelli trasversali che si trovano a cavallo di più discipline e, infine, quelli che - tenendo conto dei dati che emergono dall'analisi dei questionari condotta per singola domanda (v., infra, Dettaglio dati per risposta) - hanno ottenuto una percentuale negativa più alta della media alla Domanda n. 1. Si ritiene, pertanto, necessario che l'azione venga intrapresa in relazione ai seguenti insegnamenti: Diritto privato; Istituzioni di diritto romano; Storia del diritto medievale e moderno; Diritto costituzionale; Filosofia politica; Economia politica; Diritto penale; Informatica giuridica; Diritto ecclesiastico; Diritto tributario; Diritto processuale civile; Storia del diritto romano; Diritto dell'Unione europea; Diritto pubblico comparato.

L'obiettivo del miglioramento deve porsi anche rispetto ai valori espressi rispetto alle Domande n. 2 e 8.

Nel dettaglio:

Items n. 2 e 8:

item 2 Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

Decisamente SI/Più SI che no 90,8

Decisamente NO/Più NO che si 9,2

item 8 Le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum etc...) sono state utili all'apprendimento della materia?

Decisamente SI/Più SI che no 93,1

*Decisamente NO/Più NO che si 6,9*

*Per tali aspetti sono già in corso azioni ad hoc, vista la razionalizzazione del carico didattico operata con le linee guida sulla didattica 2018/2019. Il documento, a seguito di riflessioni basate anche sulle opinioni degli studenti espresse negli scorsi anni accademici, è stato progettato con la collaborazione del Centro di ricerca di Ateneo diretto dal Prof. Livio Zerbini che si occupa, tra l'altro di individuare sviluppi innovativi nella didattica e-learning. La didattica ha visto la riduzione in termini quantitativi della Didattica Erogata a vantaggio Didattica Integrata, in linea anche con quanto emerge dal risultato dell'item n. 8. Si precisa che, per ragioni riconducibili alla urgenza di definire la didattica dei nuovi Cds istituiti nell'a.a. 2018/2019, la precedenza è stata data agli insegnamenti di tali percorsi. Per i CdS di precedente istituzione l'attività verrà implementata per l'a.a. 2019/2020.*

#### *Analisi dei suggerimenti degli studenti*

*Anche rispetto alla sezione dedicata ai suggerimenti, tra l'a.a. 17/18 e l'a.a. 16/17 vi è sostanziale continuità, soprattutto nella similitudine delle tematiche emergenti, la quale risulta operando un confronto tra annate. Per il dettaglio si rimanda alla tabella leggibile dal pdf allegato alla sezione "Obiettivi della rilevazione".*

*I dati evidenziano innanzitutto la circostanza che - come per l'a.a. 16/17 - anche nell'a.a. 17/18 il valore più elevato sia costituito dalla scelta dell'opzione "non ho suggerimenti".*

*Tenuto conto dell'andamento pienamente positivo delle risposte al questionario, il dato può certamente leggersi come ulteriore segnale di rinforzo positivo alla generale valutazione lusinghiera di tutti i servizi offerti dall'Ateneo.*

*Nondimeno, il fatto che si tratta di una opzione di risposta ormai non più nuova, impone di rafforzare, anche per il tramite del servizio Orientamento e con l'imprescindibile coinvolgimento del Rappresentante degli studenti, la già intrapresa azione mirata di stimolo alla compilazione attiva anche di questa parte del questionario.*

*Tra i suggerimenti forniti spiccano, come valori più elevati, la percezione eccessiva del carico didattico e la necessità di incremento delle prove intermedie. Ferma, con riferimento al primo aspetto, l'azione correttiva che verrà implementata attraverso la riduzione della DE a vantaggio della DI (v., supra, il commento agli Items n. 2 e 8), i valori riferibili al secondo aspetto, analizzati sul totale, fanno certamente registrare la buona riuscita dell'azione intrapresa a seguito dell'analisi dei questionari relativi all'a.a. 16/17, la quale ha condotto ad una sollecitazione - raccolta dai docenti - volta all'incremento di prove intermedie. Ad ogni modo, trattandosi di temi collegati, sarà necessario anche verificare l'incidenza dell'azione già in corso per alleggerire la percezione del carico didattico eccessivo sui valori che, nella prossima rilevazione, saranno espressi in ordine alla necessità di incrementare le prove intermedie.*

#### *CdS- Economia aziendale – classe LM-77*

*Il numero delle schede compilate dagli studenti è ulteriormente aumentato rispetto all'anno scorso, per via dell'incremento degli studenti iscritti al Corso di studi. Nell'ultima rilevazione le schede sono 376 a fronte di 246 dell'anno scorso, con un incremento del 53%. Le schede riguardano venti insegnamenti, fra curricolari e a scelta. Va notato che per otto insegnamenti si conta un numero di schede inferiore a 5, poiché si tratta di insegnamenti a scelta oppure di insegnamenti del curriculum in Economia e management aeronautico, al quale è iscritto un numero esiguo di studenti. Per gli insegnamenti del curriculum in Economia e Management d'impresa, viceversa, il numero di schede compilate per ciascun insegnamento curricolare (escluso quelli a scelta) varia fra 10 e 56 schede.*

*I dati fanno rilevare che i giudizi sono molto positivi.*

*a) Insegnamento. Le valutazioni complessivamente positive (Decisamente sì e Più sì che no) variano fra il 91,5% e il 95,7% (vedi tabella 2). I valori assolutamente negativi ("Decisamente no") si mantengono al livello di 1 o 2 unità (0,5%), tranne che per la domanda n. 1 ("Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?"), nella quale arrivano a 7, pari, però, a meno del 2% del totale;*

*b) Docenza. In questo caso, sia per i docenti che per i tutor, il numero di risposte positive sfiora quasi la totalità, con valori che si tengono intorno al 96-98%, tranne che per la domanda n. 8 ("Le attività didattiche diverse dalle lezioni – esercitazioni, laboratori, chat, forum etc... – sono state utili all'apprendimento della materia?"), in cui si fermano al 93,4%, ma con nessuna valutazione decisamente negativa;*

*c) Interesse. L'unica domanda concernente l'interesse degli studenti per gli argomenti trattati nelle singole materie ottiene il 98% di risposte positive.*

*d) Suggerimenti. Nelle schede sono presenti anche alcuni suggerimenti degli studenti. Dei 376 studenti che hanno compilato la scheda 236, pari al 53,8% ha risposto di non avere suggerimenti a fronte del 42% degli studenti dello*

scorso anno.

Gli altri 140 studenti hanno formulato suggerimenti, tra i quali i più frequenti riguardano i seguenti punti:

a) inserire prove d'esame intermedie, che costituisce il 25,1% del totale dei suggerimenti formulati (l'anno scorso questo valore era pari al 30,8%);

b) alleggerire il carico didattico complessivo, che costituisce il 23,6% del totale (l'anno scorso era il 27,9%);

c) migliorare la qualità del materiale didattico, con il 22,2% (l'anno scorso era il 14%). Quest'ultimo suggerimento è l'unico che è significativamente aumentato rispetto all'anno scorso. Qualche suggerimento riguarda anche la necessità di fornire in anticipo il materiale didattico, di aumentare l'attività di supporto didattico e fornire più conoscenze di base. A differenza dell'anno scorso, non risultano insegnamenti che abbiano riportato valutazioni negative ("Decisamente no" e "Più no che sì") superiori al 25%. Le valutazioni negative si sono attestate fra l'1,9 e l'8,5% (vedi tab. 2).

Le domande alle quali è stato attribuito il maggior numero di valutazioni negative sono la domanda 1, 2 e 8, che hanno ricevuto, comunque, un punteggio negativo compreso fra il 6,6% e l'8,5%. Gli intervistati lamentano l'insufficienza di conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame, il carico di studio dell'insegnamento non proporzionato ai crediti assegnati e l'utilità delle attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum etc...), nonché l'inadeguatezza del materiale didattico (indicato e disponibile) per lo studio della materia, che raggiunge solo il 5,5%.

Merita attenzione il suggerimento di introdurre prove di valutazione intermedie, già presente anche nelle schede dell'anno scorso.

Gli insegnamenti con più di 20 questionari compilati, come suggerito dal PQA, sono soltanto sei sui venti: Analisi finanziaria, Diritto dell'economia, Economia e storia finanziaria, Marketing management e comunicazione d'impresa, Organizzazione aziendale e Strategic Management.

Il giudizio negativo è in genere contenuto entro pochi punti percentuali. Si attesta fra i 5 e i 10 punti percentuali in 3 o 4 risposte per ciascun insegnamento e supera i 10 punti percentuali solo in tre risposte, relative a due insegnamenti, tenendosi, comunque sotto il 15%. I docenti interessati hanno ricevuto il report relativo al loro insegnamento e sono a conoscenza di tali valutazioni. Il cds intende tenere nella giusta considerazione le valutazioni degli studenti, ma non ritiene di dover prevedere, per il momento, azioni correttive, poiché si tratta comunque di valutazioni negative contenute e comunque abbondantemente sotto la soglia di attenzione del 25%, individuata dal PQA.

CdS – L28

Nel complesso, la valutazione della didattica è più che positiva, poiché la somma delle valutazioni "decisamente sì" e "più sì che no" sono comprese tra l'89,69% e il 99,10%, con un valore medio del 95,27%.

Per quanto riguarda i suggerimenti, quasi il 60% degli studenti non ha ritenuto necessario fornirne. Per la rimanente parte risulta dominante la richiesta di diminuzione del carico didattico (44 suggerimenti), seguita dalla richiesta di miglioramento del materiale didattico (22 suggerimenti). Ad entrambi i suggerimenti il CdS verrà incontro con il previsto aggiornamento delle linee guida per la didattica erogativa e interattiva. In particolare, è previsto un alleggerimento del numero di ore previste per CFU per la didattica erogativa (2 anziché 4 per CFU).

I giudizi con percentuale negativa più alta del 20% riguardano le seguenti domande:

Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

n.11 E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

Anche in questo caso il CdS provvederà all'aggiornamento del materiale didattico con il previsto aggiornamento delle linee guida per la didattica in termini di didattica erogativa e interattiva.

Non risultano insegnamenti con percentuali negative superiori al 20 % con un numero di questionari compilati di almeno 20.

Per quanto riguarda l'analisi delle valutazioni sui singoli insegnamenti, non si segnalano corsi che risultano avere delle criticità (con percentuali inferiori al 80% di gradimento, soglia individuata dal PQA come critica) e con un numero di questionari superiore a 20 (per una sufficiente significatività statistica).

Il numero delle schede compilate dagli studenti è ulteriormente aumentato rispetto all'anno scorso, per via dell'incremento degli studenti iscritti al Corso di studi. Nell'ultima rilevazione sono 223 a fronte di 116 dell'anno scorso, con un incremento del 92,24%. Le schede riguardano 48 insegnamenti, fra curriculari e a scelta. Per 25 insegnamenti si conta un numero di schede inferiore a 5, poiché la popolazione studentesca risulta essere composta da 42 unità.

I giudizi risultano molto positivi. Quelli con percentuali di soddisfazione superiori al 97% riguardano le seguenti domande:

- n.6 Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?

- n.9 Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
- n.10 Il tutor è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

Tale risultato evidenzia una valutazione positiva sia sul personale docente che tutor.

Risulta significativa la richiesta di diminuzione del carico didattico, seguita dalla richiesta di miglioramento del materiale didattico. Come risposta ad entrambi i suggerimenti, è previsto l'aggiornamento del materiale didattico alle nuove linee guida per la didattica.

\*\*\*\*\*

In sintesi, in tutti i Cds attivi non ci sono insegnamenti che ricevono una valutazione sotto la soglia indicata come critica dal PQA (25% di risposte comprese tra "decisamente no" e "più no che sì"). Sussistono solo due insegnamenti nel Cds Classe L-28 in cui valori percentuali di gradimento degli studenti scendono sotto soglia anche se il numero dei rispondenti è particolarmente limitato.

In tutti i Cdsi suggerimenti forniti con maggiore frequenza sono i seguenti:

- inserire prove intermedie d'esame
- alleggerire il carico didattico complessivo
- migliorare la qualità del materiale didattico.

Considerati i suggerimenti, si segnala ai Cds di verificare la possibilità di implementare prove intermedie di verifica dell'apprendimento su tutti gli insegnamenti curriculari, che rappresentano per gli studenti un metodo diretto di autovalutazione del loro grado di preparazione.

Con riferimento all'alleggerimento didattico del carico complessivo e al miglioramento della qualità del materiale didattico, il NdV suggerisce di effettuare una verifica del carico didattico complessivo ed in particolare del primo anno di corso e attuare una distribuzione più uniforme negli anni di corso degli insegnamenti con un numero elevato di CFU. Appare opportuno, altresì, effettuare una verifica del coordinamento dei programmi e della eventuale sovrapposizione e/o ripetizione di contenuti.

#### Opinione dei laureandi

L'opinione dei laureandi è rilevata attraverso un questionario comprendente 28 quesiti (Allegato N. 2). Essa ricalca la metodologia utilizzata per la rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti (sopra riportata nelle sezioni obiettivi e modalità della rilevazione). Gli studenti sono tenuti a compilare il questionario all'atto della presentazione della domanda di laurea.

LMG-01-Totale Questionari elaborati n. 118

OPE L-14 - Totale Questionari elaborati n. 136

LM-77 - Totale Questionari elaborati n. 60

L-28 – Il numero di questionari compilati è molto ridotto e pertanto non sono state effettuate elaborazioni

L'opinione degli studenti laureandi si assesta su valori percentuali positivi ancora più alti rispetto alle opinioni studenti frequentanti. Alla domanda chiave "E' complessivamente soddisfatto/a del corso di studi?" in media il 99% - in aumento rispetto alla precedente rivelazione in cui il dato si attestava sul valore medio del 96% - ha risposto positivamente (aggregando il "decisamente sì" ed il "più Sì che no"). Dato confermato anche alla domanda "Se potesse tornare indietro si iscriverebbe nuovamente all'Università?" che vede la media del 98% dei rispondenti optare per la risposta "Sì, allo stesso corso in questo Ateneo", confermando la media dello scorso anno. Altrettanto positiva la soddisfazione del rapporto tra docenti e studenti sia durante il percorso di studi che durante la stesura della tesi e la valutazione della piattaforma telematica.

Si osserva che l'opinione degli studenti laureandi si assesta su valori percentuali molto positivi. Si segnala che sulla domanda "E' complessivamente soddisfatto/a del corso di studi?" in media il 98,33% (Ope 99% - Im/77 97% - 99% LMG) ha risposto in modo positivo (somma di "decisamente sì" ed il "più sì che no"). Tale dato è confermato anche alla domanda "Se potesse tornare indietro si iscriverebbe nuovamente all'Università?" (Ope 99% - Im/77 97% - 99% LMG) che vede confermata la media dei rispondenti fornire la risposta "Sì, allo stesso corso in questo Ateneo".

#### 4. Utilizzazione dei risultati

*I risultati delle opinioni degli studenti sono trasmessi dall'Ufficio Tecnico al PQA che provvede a fornirne copia agli organi accademici, al Nucleo di Valutazione e agli organi di AQ dei CdS e alla CPDS con i dati sia dettagliati a livello di singolo insegnamento, sia aggregati a livello di Facoltà. Ai docenti titolari di ciascun insegnamento viene fornita la scheda relativa al proprio insegnamento e i dati aggregati a livello di Cds e di Facoltà, per dare loro modo di confrontare il livello delle valutazioni personali conseguite rispetto a quello complessivo della Facoltà.*

*I CdS sviluppano all'interno del Consiglio di Corso di Studio riflessioni sui risultati dei questionari. Tuttavia, si evidenzia che, nonostante le indicazioni ed il supporto fornito dal PQA, le metodiche utilizzate e il livello di approfondimento risulta ancora disomogeneo tra i diversi CdS. In particolare, nei CdS ad esclusione del CdS LMG/01, non viene sviluppata in modo sistematico una analisi degli andamenti nel tempo dei risultati delle valutazioni che consentirebbe di verificare la eventuale presenza di criticità ricorrenti e di valutare la efficacia delle azioni correttive messe in atto. Dalla relazione annuale 2018 della CPDS si evince che la CPDS riceve i risultati delle opinioni studenti, le analisi dei cds e la relazione del PQA e si esprime sul processo. Le valutazioni e analisi della CPDS in merito presentano margini di miglioramento per approfondimento e sviluppo.*

*Sulla base delle informazioni fornite dal PQA, risulta che gli esiti della valutazione sulla qualità della didattica sono considerati dagli organi di Ateneo al fine di valutare la conferma degli incarichi a docenti e tutor in fase di predisposizione della successiva offerta formativa (Verbali Senato Accademico, Consiglio di Facoltà e Consiglio di Amministrazione – 6 giugno 2017).*

*Gli studenti sono informati in merito agli esiti della rilevazione attraverso la pubblicazione sul sito dell'Università della relazione del PQA, contenente i report di sintesi dei risultati disaggregati per Cds e aggregati per Facoltà, relativi all'a.a. in esame. Inoltre, secondo le informazioni fornite dal PQA, l'illustrazione agli studenti dei risultati e delle azioni conseguenti viene effettuata in incontri organizzati ad hoc dal PQA dove il dettaglio è fornito per singolo insegnamento/docente. In particolare, per la rilevazione 2017/2018, il 10 maggio 2019 è già calendarizzato un incontro con gli studenti di tutti i Cds. Si sono svolti incontri con i rappresentanti studenti negli OOAA, CCds, GAQ dei CdS volti.*

## **5. Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati**

*Il NdV rileva che, rispetto alle raccomandazioni formulate nella Relazione dello scorso anno, l'Ateneo ha messo in atto alcune azioni correttive di seguito riassunte.*

*Azione realizzata dall'Ateneo/Osservazioni 2018\_Osservazioni e punti di debolezza individuati dal Ndv nella Relazione 2019*

- Si suggerisce di sviluppare ulteriormente il sistema per mantenere traccia dei dati per coorte di studenti: persiste la segnalazione. Va tuttavia segnalato che date le caratteristiche degli studenti che solo in parte risultano nuovi immatricolati, appare giustificabile la mancanza di azioni da parte dell'ateneo.*
- Il basso numero di immatricolati puri ha determinato la scelta di non organizzare la rivelazione delle opinioni studenti per coorti: Persiste la segnalazione. Vedi commento precedente*
- Nonostante siano disponibili dati disaggregati per insegnamenti e in serie storica, non vengono utilizzate modalità uniformi di analisi per identificare trend e ricorrenze nelle criticità: il PQA ha adottato un format che, diffuso tra i cds, ha reso le analisi maggiormente uniformi.*
- I suggerimenti per quanto riguarda la richiesta delle prove intermedie, la percezione del carico didattico, ed il materiale didattico che, pur non costituendo delle criticità in senso stretto, segnalano la necessità di una riflessione in fase di revisione annuale della didattica interattiva ed erogativa: alla luce della revisione del processo di rilevazione delle opinioni studenti con l'adozione di un format comune di analisi i cds hanno prospettato azioni correttive adeguate. In sintesi si possono evidenziare i seguenti punti di forza e di debolezza.*

*Punti di forza*



- *I risultati conseguiti mostrano complessivamente un livello di soddisfazione alto*
- *I risultati delle opinioni degli studenti sono oggetto di approfondimento da parte del PQA e degli altri Organi per la AQ e utilizzati dagli Organi di Gestione dell'Ateneo nella programmazione didattica*
- *Gli studenti sono resi partecipi degli esiti della valutazione sia sul sito di ateneo, sia nell'ambito di incontri con gli Organi di AQ dei CdS e PQA.*

*Punti di debolezza*

- *Permane, sebbene ridotta rispetto al passato, una certa disomogeneità nella analisi dei dati da parte dei CdS.*
- *Le valutazioni e analisi della CPDS in merito agli esiti dei questionari di valutazione presentano margini di miglioramento per approfondimento e sviluppo.*

## **6. Ulteriori osservazioni**

*Si ritiene opportuno segnalare che, in aggiunta ai questionari di valutazione della didattica, l'ateneo utilizza un "Registro reclami" in cui gli studenti possono evidenziare eventuali criticità nei servizi didattici ricevuti. Le segnalazioni sono oggetto di opportuna attenzione da parte degli uffici preposti.*